

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
 (Provincia di Modena)
 Via Mazzini, 13 - 41038 San Felice sul Panaro
 Tel. Centralino 0535 86311 - Fax 0535 84362 - C.F.
 00668130362
 e-mail: posta@comune.sanfelice.net



Progetti	
AL SERVIZIO DEI CITTADINI INSIEME PER L'INNOVAZIONE	
COMUNE S. FELICE s P	
22. MAR 2005	
ARRIVO	ORE

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente valido per il quadriennio 2002/2005
e per la parte economica anno 2004

Prot. n. = 4532

A seguito della deliberazione n. 62 del 10 marzo 2005, con la quale la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole sul testo dell'ipotesi di accordo integrativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente, trascorsi 15 giorni senza rilievi dalla trasmissione dell'ipotesi di C.C.D.I. al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio,

In data presso la Residenza Municipale di San Felice sul Panaro ha avuto luogo l'incontro tra:

- La Delegazione di parte pubblica:

Presidente Dr. ssa Corradini Mirella

- La delegazione sindacale :

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL-FP/Enti Locali

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale BICCAP SULPM

R.S.U. (soggetto unitario)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato contratto collettivo decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e per la parte economica anno 2004.

1. Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2004, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2002/2005.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

2. Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

3. Relazioni Sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli delle Parti, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati all'utenza, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

L'Amministrazione garantisce la convocazione delle delegazioni, nei casi previsti dal CCNL, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte delle organizzazioni sindacali.

Di ogni seduta deve essere previsto l'ordine del giorno degli argomenti da trattare; qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o vengano rinviati verrà fissata la data dell'incontro successivo. Gli argomenti oggetto di contrattazione saranno definiti nei relativi CCDI.

Gli istituti dell'informazione e della concertazione vengono gestiti secondo le modalità e le dinamiche previste dagli artt. 7 e 8 del CCNL; la concertazione verrà definita dal relativo verbale.

4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Amministrazione continua a dare tempestiva e completa applicazione al D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre che a tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro e degli impianti, nonché sulla prevenzione delle malattie professionali.

In accordo e con la collaborazione del Responsabile per la sicurezza e con il Medico del Lavoro (Medico Competente) sono individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni operaie e ausiliarie e di coloro che percepiscono l'indennità di disagio e rischio.

L'Amministrazione assegna risorse finanziarie congrue per la realizzazione degli interventi derivanti dalla analisi di cui al precedente comma.

L'Amministrazione coinvolge, consulta e informa il Rappresentante per la Sicurezza come indicato dal D.Lgs. 626/1994, e si impegna altresì a realizzare un piano pluriennale di informazione e formazione su tutto il personale in materia di sicurezza di salute e dei rischi, attraverso moduli formativi periodicamente ripetuti in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.

5. Servizi pubblici essenziali

Le parti s'impegnano a rivedere la disciplina del diritto di sciopero in presenza di servizi pubblici essenziali nel rispetto della normativa vigente.

6. Pari opportunità

Le parti individuano come prioritarie le seguenti Azioni Positive da contrattare:

- a) flessibilità degli orari di lavoro per le lavoratrici con carichi familiari, con figli minori in rapporto agli orari dei servizi sociali, e nelle fruizione del part - time;
- b) diffusione a tutti i dipendenti della dichiarazione di principio e del codice di condotta contro le molestie sessuali sul lavoro.

7. Orario di lavoro.

Le politiche dell'orario di lavoro e l'articolazione dell'orario stesso sono state definite dal CCDI e dalla concertazione tenutesi rispettivamente il 4.12.2003 con atto di G.M. n.423 e il 31.12.2003 con atto di G.M. 467. Ad essi viene fatto ogni riferimento in merito.

8. Lavoro straordinario

Lo straordinario viene assegnato ad ogni area sulla base delle esigenze e degli obiettivi dell'Amministrazione.

I risparmi sul budget complessivo dello straordinario rientrano sul fondo di produttività

Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente e preventivamente autorizzata dal responsabile di area, sulla base di motivate esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norma contrattuali in vigore.

Al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire in modo retribuito o come permessi compensativi delle prestazioni di lavoro straordinario è istituita la Banca delle ore , con un conto individuale per ciascun lavoratore.

Nel conto ore confluiscono, su richiesta del dipendente, le ore di prestazione di lavoro straordinario, debitamente autorizzate, da utilizzarsi entro l'anno successivo a quello di maturazione.

Le ore accantonate possono essere richieste da ciascun lavoratore o in retribuzione o come permessi compensativi per le proprie attività formative o anche per le necessità personali e familiari.

L'utilizzo come riposi compensativi deve essere reso possibile tenendo conto delle esigenze tecniche, organizzative e di servizio.

Per l'anno 2005 il monte ore straordinario viene così distribuito:

- ✓ area affari generali ore 155
- ✓ area economico finanziaria Ore 120
- ✓ area socio-culturale scolastica ore 280 oltre a ore 114 per fiere
- ✓ area tecnica ore 900 oltre a ore 353 per fiere
- ✓ vigilanza ore 450 oltre a ore 117 per fiere

9. Formazione ed aggiornamento

L'Ente promuove e favorisce la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale inquadrato in tutte le categorie e profili professionali, nel rispetto della vigente normativa che regola la materia.

A tal fine l'Ente, per l'anno 2005 e per ciascun anno a seguire, destina risorse adeguate nei limiti delle disponibilità di bilancio, per la formazione e l'aggiornamento professionale.

La formazione e l'aggiornamento, nelle forme indicate nel precedente punto, dovrà privilegiare obiettivi di operatività e sarà definita dall'apposito piano formativo da redigersi annualmente .

Il personale che partecipa a corsi di formazione ed aggiornamento cui l'Ente lo iscrive, è considerato in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Qualora i corsi si svolgano fuori sede, compete, ricorrendone i presupposti, l'indennità di missione ed il rimborso delle spese secondo la normativa vigente.

10. Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

In relazione agli obiettivi di contemperare l'incremento e/o il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale del personale, si conviene che nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni organizzative e tecnologiche, a modificazioni procedurali o della distribuzione ed utilizzazione del personale, ad attivazione o ristrutturazione dei servizi, a cambiamenti delle dotazioni strutturali e delle sedi di lavoro, ivi compreso il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione dei Comuni o l'esternalizzazione di servizi pubblici, l'amministrazione, fornisce adeguata informazione sulle relative implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti.

11. Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2004 risulta costituito con atto di Giunta Comunale n. 415 del 30.12.2004 nell'importo complessivo di € 229.170,74 come da allegato sub.A).

12. Utilizzo delle risorse decentrate

Progressioni economiche orizzontali:

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per nuove progressioni orizzontali.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2003 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è pari a € 41.428,82, come da allegato sub.B).

Si destinano nel corso dell'anno 2004 le risorse pari a € 5.761,67 per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente che non ha fruito di progressioni successivamente al 2000. Per l'anno 2005 la progressione orizzontale verrà assegnata in base a quanto definito in sede di concertazione in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999.

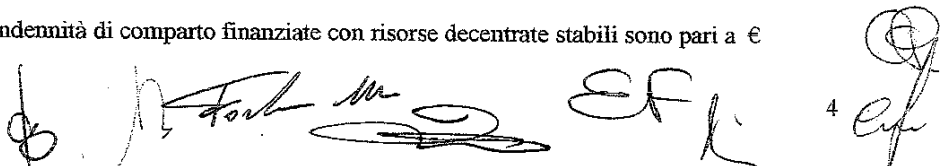
Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € 47.190,49.

Indennità di comparto 2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2004, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2004 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 28.714,41 come da allegato sub.C).

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page. From left to right, there is a signature that appears to be 'S. Forth', followed by 'M.', 'EF', and 'L.'. To the right of these is a circled '4' followed by a signature that appears to be 'ef'.

Indennità al personale delle categorie A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2004 è pari a €. 872,10 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
7	B1	€ 451,92
2	A	€ 129,12
Non ruolo		
19	A	€ 257,20
1	B1	€ 33,86
TOTALE		€ 872,10

Indennità di rischio:

- Viene corrisposta alle prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, secondo le disposizioni di cui agli artt. 37 del CCNL 14.9.2000 e 41 del CCNL 22.1.2004 (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio (non viene pertanto corrisposta nei periodi di ferie, malattia, aspettativa, permessi ecc.);

Le risorse destinate ed i beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

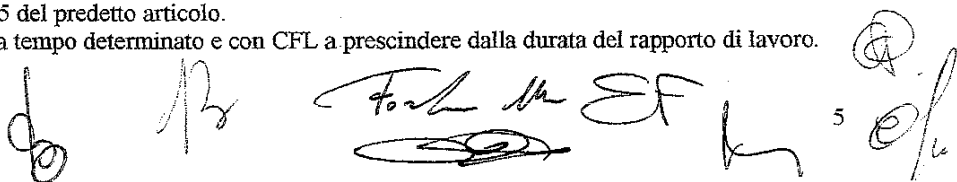
Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Operatori socio assistenziali	4	1.058,71
operai	9	2.828,40
Autisti scuolabus	3	976,10
necrofori	2	630,82
Assistente tecnico-capo operai	1	334,52
Cuoca e aiutocuoca	2	567,12
Personale non di ruolo operai, ausiliari di cucina)	7	329,30
TOTALE		6.724,97

L' Indennità è erogata anche al personale a tempo determinato e con CFL a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro.

Indennità di turno:

Viene attribuita ai profili dei servizi rientranti nella fattispecie di cui all'art.22 del CCNL 14.9.2000 e determinata secondo le modalità di cui al comma 5 del predetto articolo.

Indennità erogata anche al personale a tempo determinato e con CFL a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro.

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and a signature on the right with a circled 'A' above it and a '5' next to it.

Indennità di disagio:

Compensa l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, viene riconosciuta ai profili professionali le cui prestazioni lavorative siano caratterizzate da condizioni di particolare scomodità, assenza di confort, quale strumento per fidelizzare il dipendente presso il posto di lavoro ricoperto. Nello specifico deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri sotto indicati:

- 1) Articolazione dell'orario autisti scuolabus, che impegna l'intera giornata senza rientrare nel concetto tecnico di turnazione: € 30 per 11 mensilità;
- 2) Espletamento di compiti di operatore ecologico (pulizia piazza): € 30 per dodici mensilità comprensive del sostituto per malattie e ferie di durata superiore a 15 giorni di calendario.
- 3) Comando presso i servizi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: € 30 mensili da rapportare ai giorni di effettiva prestazione in comando, per il personale che si trovi in situazione di scomodità per il raggiungimento della nuova sede lavorativa.

L'Indennità è erogata anche al personale a tempo determinato e con CFL a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro; non è cumulabile con altre indennità quali quella di turno; è proporzionalmente ridotto per il personale in comando e/o con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
Operatore ecologico	1	€ 360,00
Autista scuolabus	3	€ 990,00
Istruttore servizio personale	1	€ 150,03
Istruttore tributi	1	€ 51,94
TOTALE	4	€ 1.551,97

Indennità di specifica responsabilità:

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite dal 01/01/2005 al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 2.000.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Vice responsabile di area *	€ 1.500,00
Responsabilità di Servizi e di procedimenti amministrativi complessi **	€ 1.000,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi***	€ 1.000,00

*Dipendente di categoria D e C incaricato di funzioni vicarie del titolare di posizione organizzativa in caso di sua assenza o impedimento.

**Dipendente di categoria D e C che con provvedimento formale gestisce un servizio, anche senza coordinamento di persone, ed istruisce tutti gli atti procedurali (proposte di determine e delibere, formulazioni di pareri, nulla osta ecc.) del servizio stesso.

***Dipendente di categoria D e C che con specifico provvedimento è formalmente responsabile di unità organizzativa semplice identificabile nell'ufficio e cura l'istruttoria dei relativi atti con un buon grado di autonomia.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale comandato e/o con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several initials in the center, and a circled 'P' and other marks on the right.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Per l'anno 2004 le parti concordano in via eccezionale di corrispondere la predetta indennità alle stesse figure del 2003, purchè non incaricate di posizione organizzativa e negli importi definiti per lo stesso anno. Per il personale comandato l'indennità è ridotta in misura proporzionale al comando. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per l'anno 2004 sono pari a € . 9.374,08.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità** (non cumulabile con quella di cui al punto 1. del succitato art. 36) nella misura massima di € 300 **annuali**. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	n.addetti	Indennità
Ufficiale di stato civile e d'anagrafe	2	€ 600

Indennità di reperibilità:

in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque non in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Area di attività	N° dei dipendenti coinvolti	Previsione annuale dei periodi di 12 ore di reperibilità	Somma prevista
Squadra tecnica		Dal 1 gennaio al 7 marzo 2004 per 12 ore giornaliere su sette giorni a settimana in occasione di eventi atmosferici tipo neve, ghiaccio.	€ 1.740,50
Servizi demografici e personale segreteria	6	Per sole 2 ore per la seconda festività consecutiva immediatamente successiva ad una prima festività con la sola corresponsione dell'indennità maggiorata in quanto festiva senza riposo compensativo.	€ 90,96
TOTALE			€ 1.831,46

Handwritten signatures and initials, including 'SF', 'K', and 'ef', are present at the bottom of the page.

Indennità di maneggio valori:

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta dal 29.9.2000 al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili non inferiori a €361,52;
- per un valore pari a:
 - € 0,52 per un valore medio mensile maneggiato fino a € 361,52;
 - € 0,77 per un valore medio mensile maneggiato da € 361,52 a € 1.549,37
 - € 1,55 per un valore medio mensile maneggiato superiore a € 1.549,37

- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate sopra.

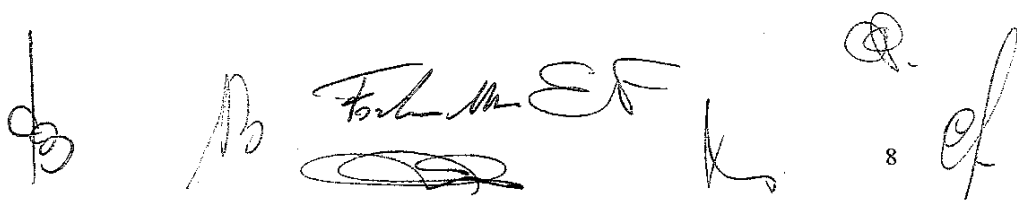
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
economato	1	€ 387,50
Servizio agenti contabili: Istruttore servizi demografici Istruttore biblioteca Istruttore Ufficio Tecnico Istruttore Ufficio Tecnico Istruttore servizi sociali (dal 1.1.2005) Istruttore servizi sociali (dal 1.1.2005) Istruttore direttivo - assistente sociale (dall'1.1.2005) Terminalista servizi demografici Terminalista servizi demografici	6	€ 853,25
TOTALE		€ 1.240,75

Maggiorazione orario festivo e notturno:

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti :

Dipendenti	Ore	Importo
assistente domiciliare	6	25,43
operaio	47,5	197,90
autista scuolabus	6	25,93
assistente tecnico	3	13,24
operaio elettricista	34,5	149,07
operaio	2	7,47
operaio	24	99,99
operaio elettricista	10,5	46,31
necroforo	10	41,67
operaio	8,5	36,02
	4	16,67
TOTALE		643,03

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'For M EF' and other smaller marks.

13. Prospetto utilizzo Risorse decentrate.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari € 60.345,47.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse per l'anno 2004:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2004	47.190,49
Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2004	28.711,41
Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2004	872,10
Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	15.596,55 6.724,97 1.831,46 1.240,75 643,03
Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate	1.551,97
Art.31 comma 7 CCNL 14.9.2000 Indennità personale asilo nido	3.758,94
Art.6 CCNL 5/10/2001 incremento indennità personale educativo	3.182,50
Indennità ex 8° qualifica	774,69
Art. 17 comma 2 lett.f) CCNL 1.4.1999 Indennità per specifiche responsabilità	9.374,08
Art. 17 comma 2 lett.i) CCNL 1.4.1999 Indennità per specifiche responsabilità	600,00
Art.18 legge 109/94	35.061,96
Art.59 comma 1 lett.p) DLGS 446/97 incentivazione recupero ICI	3.000,00
Art. 17 comma 2 lettera c) -	8.710,37
Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	60.345,47
TOTALE IMPIEGO RISORSE	229.170,74

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2004.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	181.871,68
Risorse decentrate variabili	47.299,06
<i>Totale costo contrattaz.coll. decentrata</i>	<i>229.170,74</i>
Fondo Lavoro straordinario	32.589,39
<i>Totale generale</i>	<i>261.760,13</i>

14. Risorse decentrate: utilizzo economie

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

15. Criteri per la progressione orizzontale

Dato atto che:

1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;

3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;

4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;

5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie derivano dalla metodologia permanente di valutazione delle prestazioni, di cui all'allegato H.

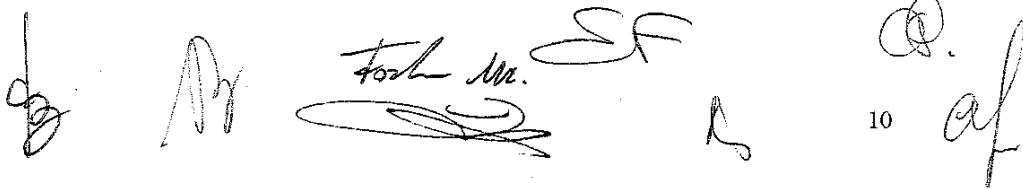
Ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione almeno due anni di servizio nella posizione economica raggiunta alla data del 31.12 dell'anno precedente alla selezione. Il criterio di due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto.

Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata.

La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nell'allegato H; a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;

L'allegato H rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) sono destinati con riferimento all'anno 2004 € 5.761,67. In deroga a quanto sopra, per l'anno 2004 la progressione orizzontale è attribuita al personale che non ne ha fruito successivamente al 2000.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. From left to right: a signature, the initials 'Ar', a signature with 'Forch Mr.' written above it, the initials 'SF', a signature, the number '10', and the initials 'af'.

16. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2004 sono pari a € 60.345,47.
Per l'anno 2004 verranno ripartite in base a quanto stabilito dal precedente CCDI.
Per l'anno 2005 si stabilisce di distribuire il fondo sulla base della valutazione utilizzata per le progressioni orizzontali; una quota, finanziata da risorse aggiuntive ex art. 15 comma 5 CCNL 1999, sarà distribuita per progetti strategici e/ o innovativi.

17. Disposizioni finali

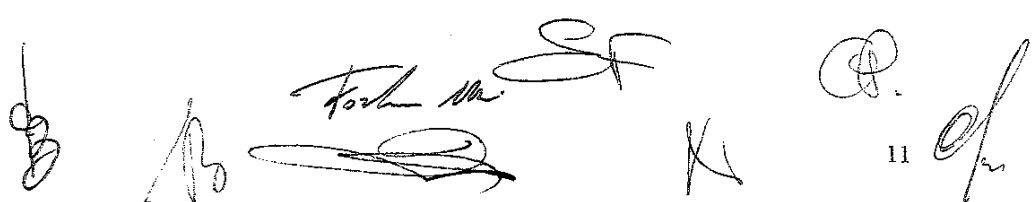
Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli

1

e

2.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'SF' above it in the center, and a signature with '11' below it on the right.

ALLEGATO A)

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni</i>	-
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto	-
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	-
	Art. 15 comma 1 - lettera e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	-
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse da specifiche disposizioni di legge per incentivare di prestazioni o risultati del personale	-
	Art. 18 L. 109/94	35.061,96
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	3.000,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	-
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	-
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	-
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 1.320.372,92	5.000,00
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	-
Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	-	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003	4.237,10
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		47.299,06
TOTALE RISORSE DECENTRATE		229.170,74

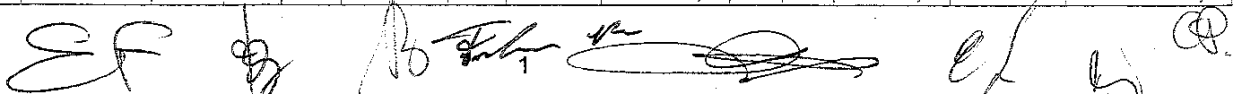
ALLEGATO A)

DETERMINAZIONE RISORSE DECENTRATE			
RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2004			
CONTRATTO	cod. C.A.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/2000		Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	99.912,79
		ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	-
		ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	-
		ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	-
		ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	-
		Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	11.181,81
		Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	-
		Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	-
		Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	12.534,94
		Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	774,69
		Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	-
		Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 1.320.372,92	6.865,94
		Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	-
		Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento dall'01/01/1999	10.000,00
C.C.N.L. 05/10/2001		Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 1.509.174,42	16.605,26
		Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000	7.418,95
C.C.N.L. 22/01/2004		Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.480.116,44	9.176,72
		Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.480.116,44 (Spesa per personale 2003 è uguale al 34,90% delle entrate correnti 2003 [2.258.455,51 : 6.471.154,53])	7.400,58
		totale risorse decentrate stabili	181.871,68

ALLEGATO B)

IMPORTI PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANTE 2004 DA FINANZIARE CON IL FONDO PRODUTTIVITA' 2004

N. ord	Cognome	Nome	ruolo/ non ruolo	ore sett.	mesi	parte 2004				situazione al 31/12/2004			TOTALE (P + L)
						Cat.Pos.E C.	mesi nel 2003	progr. Orizz. 13 mesi CCNL 1/4/1999	colonna K x mesi (compreso rateo tredicesima)	Cat.Pos.E C.	progr. Orizz. 12 mesi CCNL 1/4/1999	progr. Orizz. 13 mesi x tempo CCNL 1/4/1999	
1	Azzolini	Anna Maria	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
2	Ballotta	Tiziano	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
3	Bannò	Carmela	ruolo	36	12				0,00	A2	206,58	223,80	223,80
4	Bedendi	Giulio	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
5	Bellini	Cinzia	ruolo	36	12				0,00		b4 1.026,72	1.112,28	1.112,28
6	Bergamini	Luca	ruolo	36	12				0,00		b3 797,41	863,86	863,86
7	Bernabiti	Patrizia	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
8	Borgato	Loretta	ruolo	36	12				0,00	C3	841,31	911,42	911,42
9	Borghi	Anna Maria	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
10	Botti	Denis	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
11	Briscagli	Norberto	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
12	Burgio	Cristina	ruolo	36	12				0,00	B1		0,00	0,00
13	Caleffi	Rita	ruolo	18	10				0,00	B3		0,00	0,00
14	Campagnoli	Paolo	ruolo	18	12				0,00	C3	841,31	455,71	455,71
15	Cassarà	Anna Maria	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
16	Castellazzi	Daniele	ruolo	36	12				0,00	D5	1.927,93	2.088,59	2.088,59
17	Cerchi	Angela	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
18	Cestari	Luca	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
19	Cinesi	Vanda	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
20	Fabbri	Marcello	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
21	Ferrari	Lorena	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
22	Ferrarini	Marina	ruolo	36	12				0,00	A4	724,59	784,97	784,97
23	Fortini	Mario	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
24	Frigieri	Mara	ruolo	36	12				0,00	C2	413,17	447,60	447,60
25	Gentile	Roberto	ruolo	36	12				0,00	D1		0,00	0,00
26	Goglia	Franco	ruolo	36	12				0,00		b3 797,41	863,86	863,86
27	Lasagni	Fausta	ruolo	36	12				0,00	C3	841,31	911,42	911,42
28	Luppi	M. Assunta	ruolo	36	12				0,00	C3	841,31	911,42	911,42
29	Malavasi	Lara	ruolo	36	12				0,00	C3	841,31	911,42	911,42
30	Marchese	Stefano	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
31	Marchesi	Graziano	ruolo	36	12				0,00	B6	821,68	890,15	890,15
32	Marcon	Elisabetta	ruolo	36	9					C1		0,00	0,00
	Marcon			36	2			maternità = 30%		C1		0,00	0,00
	Marcon			36	1			senza retribuzione		C1			
33	Mattioli	Milena	ruolo	30	9				0,00	C2	413,17	279,75	279,75
	Mattioli			36	3					C2	414,17	112,17	112,17
34	Molinari	Euro	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
35	Molinari	Giuseppe	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
36	Munari	Giovanna	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
37	Orlandini	Angela	ruolo	36	12				0,00	B5	511,81	554,46	554,46
38	Padovani	Roberta	ruolo	36	12				0,00	D1		0,00	0,00
39	Panza	Enzo	ruolo	36	12				0,00	C2	413,17	447,60	447,60
40	Panzetti	Stefano	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
41	Parrotta	Marlene	ruolo	36	12					D1		0,00	0,00
42	Pedroni	Massimo	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
43	Peverari	Mirella	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
44	Peverari	Ermes	ruolo	36	12				0,00	B6	821,68	890,15	890,15
45	Piscopiello	Davide	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
46	Pivanti	Cristiana	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86

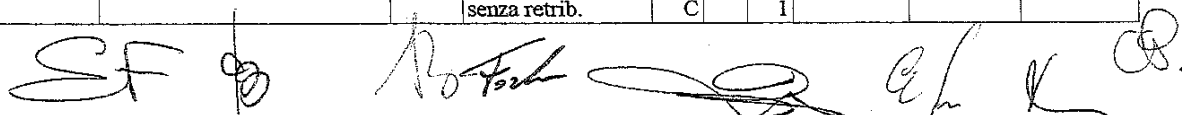
EF 

ALLEGATO B)

N. ord	Cognome	Nome	ruolo/ non ruolo	ore sett.	mesi	Cat.Pos.E C.	mesi nel 2003	progr. Orizz. 13 mesi CCNL 1/4/1999	colonna K x mesi (compreso rateo tredicesima)	Cat.Pos.E C.	progr. Orizz. 12 mesi CCNL 1/4/1999	progr. Orizz. 13 mesi x tempo CCNL 1/4/1999	TOTALE (P + L)
47	Pradella	Gabriele	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
48	Ratti	Paola	ruolo	36	9				0,00	B6	821,68	667,62	667,62
	Ratti			24	3				0,00	B6	822,68	148,54	148,54
49	Reggiani	Natasa	ruolo	0	6	congedo per studio			0,00	B4	229,31	0,00	0,00
	Reggiani			36	3					B4	230,31	62,38	62,38
	Reggiani			18	3					B4	230,31	31,19	31,19
50	Remondi	M. Cristina	ruolo	36	12				0,00	D1		0,00	0,00
51	Riso	Elvira	ruolo	36	12				0,00	B1		0,00	0,00
52	Rubizzani	Angela	ruolo	36	12				0,00	C1		0,00	0,00
53	Sala	Silvia	ruolo	36	12				0,00	C3	841,31	911,42	911,42
54	Scannavini	Alberto	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
55	Silvestri	Eleonora	ruolo	36	12				0,00	B4	229,31	248,42	248,42
56	Sitta	Emanuela	ruolo	36	12				0,00	d4	3.578,53	3.876,74	3.876,74
57	Sordi	Nerella	ruolo	30	12				0,00	B6	821,68	741,79	741,79
58	Tassinari	Mara	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
59	Testi	Alberto	ruolo	36	12				0,00	B3		0,00	0,00
60	Venturini	Sabrina	ruolo	36	12				0,00	C4	1.409,41	1.526,86	1.526,86
61	Veratti	Dante	ruolo	36	12				0,00	b4	1.026,72	1.112,28	1.112,28
62	Veronesi	Verner	ruolo	36	12				0,00	b3	797,41	863,86	863,86
63	Zavatti	Luisa	ruolo	36	12				0,00	d2	981,27	1.063,04	1.063,04
													41.428,82

Allegato C)

N. ord	Cognome	Nome	Profilo professionale	ruolo/ non ruolo	Ufficio/servizio	CatP os.E C.	ore sett.	mes i	Indennità di comparto	quota 2002 finanz. Bilancio	2004 finanz. Fondo
1	Burgio	Cristina	Esecutore Centralinista	ruolo	Amministrazione	B	36	12	471,60	44,76	426,96
2	Caleffi	Rita	Terminalista	ruolo	Amministrazione	B	18	10	196,50	18,65	195,10
3	Riso	Elvira	Esecutore operati. Usciere	ruolo	Amministrazione	B	36	12	471,60	44,76	426,96
4	Rubizzani	Angela	Istruttore amministrativo	ruolo	Amministrazione	C	36	12	549,60	52,08	497,52
5	Frigieri	Mara	Istruttore amministrativo	ruolo	Personale	C	36	12	549,60	52,08	497,52
6	<i>vacante</i>		Terminalista	ruolo	Amministrazione	B	36	5			
7	Zavatti	Luisa	Resp.Sett.affari gen.	ruolo	Amministrazione	D	36	12	622,80	59,40	563,40
8	Malavasi	Lara	Istruttore amministrativo	ruolo	Anagrafe/Elett.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
9	Orlandini	Angela	Terminalista	ruolo	Anagrafe/Elett.	B	36	12	471,60	44,76	426,96
10	Scannavini	Alberto	Collaboratore amministr.	ruolo	Anagrafe/Elett.	B	36	12	471,60	44,76	426,96
11	Bannò	Carmela	Inserviente	ruolo	Asilo Nido	A	36	12	388,68	37,08	351,72
12	Lasagni	Fausta	Educatrice Asilo Nido	ruolo	Asilo Nido	C	36	12	549,60	52,08	497,52
13	Munari	Giovanna	Educatrice Asilo Nido	ruolo	Asilo Nido	C	36	12	549,60	52,08	497,52
14	Luppi	M. Assunta	Educatrice Asilo Nido	ruolo	Asilo Nido	C	36	12	549,60	52,08	497,52
15	Sala	Silvia	Educatrice Asilo Nido	ruolo	Asilo Nido	C	36	12	549,60	52,08	497,52
16	Cerchi	Angela	Istruttore amministrativo	ruolo	Asilo nido	C	36	12	549,60	52,08	497,52
23	Bellini	Cinzia	Operatore socio-assist.	ruolo	ADA	B	36	12	471,60	44,76	426,96
24	Bernabiti	Patrizia	Collaboratore socio-assist.	ruolo	ADA	B	36	12	471,60	44,76	426,96
25	Borghi	Anna Maria	Collaboratore socio-assist.	ruolo	ADA	B	36	12	471,60	44,76	426,96
26	Sitta	Emanuela	Resp. sett.socio-cult	ruolo	Ser.zi alla persona	D	36	12	622,80	59,40	563,40
27	<i>Semeghini Chiara /vacante</i>		Operatore socio-assist.	ruolo	ADA	B	36	12			57,72
28	Parrotta	Marlene	Assistente sociale	ruolo	ADA	D	36	12	622,80	59,40	563,40
###	Padovani	Roberta	Istruttore direttivo	ruolo	Econ/finanziario	D	36	12	622,80	59,40	563,40
31	Ratti	Paola	Collaboratore profes.le	ruolo	Econ/finanziario	B	36	9	353,70	33,57	320,22
						B		3	78,60	7,46	71,16
32	Reggiani	Natasa	Terminalista	ruolo	Econ/finanziario	B	36	3	117,90	11,19	106,71
						B		3	58,95	5,60	53,40
33	Sordi	Nerella	Terminalista	ruolo	Econ/finanziario	B	30	12	393,00	37,30	355,80
34	<i>Martini Manuela /vacante</i>		Specialista contabile	ruolo	Econ/finanziario	D	36	12			
35	Tassinari	Mara	Istruttore amministrativo	ruolo	Interv. economici	C	36	12	549,60	52,08	497,52
36	Ballotta	Tiziano	Operatore polizia munic.	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
37	Briscagli	Norberto	Vicecomandante	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
38	Cestari	Luca	Messo notificatore	ruolo	Polizia Municip.	B	36	12	471,60	44,76	426,96
39	Cinesi	Vanda	Terminalista	ruolo	Polizia Municip.	B	36	12	471,60	44,76	426,96
40	Panza	Enzo	Operatore polizia munic.	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
41	Pedroni	Massimo	Istruttore di vigilanza	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
42	Piscopiello	Davide	Operatore polizia munic.	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
43	Bedendi	Giulio	Operatore polizia munic.	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
44	Remondi	M. Cristina	Com. Poliz. Municipale	ruolo	Polizia Municip.	D	36	12	622,80	59,40	563,40
45	Venturini	Sabrina	Istruttore di vigilanza	ruolo	Polizia Municip.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
			vigile non di ruolo dal 1/6	ruolo	Polizia Municip.	C	36	7			
46	Ferrarini	Marina	Aiuto cuoca	ruolo	Refezioni scolast.	A	36	12	388,68	37,08	351,72
47	Silvestri	Eleonora	Operatore profes. cuoco	ruolo	Refezioni scolast.	B	36	12	471,60	44,76	426,96
48	<i>vacante</i>		Operatore profes. cuoco	ruolo	Refezioni scolast.	B	36	0			
49	Pevarari	Mirella	Istruttore amministrativo	ruolo	Refezioni scolast.	C	36	12	549,60	52,08	497,52
	Marcon	Elisabetta	Istruttore amministrativo	ruolo	biblioteca	C	36	9	412,20	39,06	373,14
						C		2	27,48	2,60	22,95
					senza retrib.	C		1			

SF 

Comune di San Felice sul Panaro
Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n.5

L'Anno duemilacinque il giorno 4 del mese di Marzo presso la sede municipale del Comune di San Felice sul Panaro si è riunito il Collegio dei Revisori.

Sono presenti i Sigg.:

- Rag. Contini Enrico – Presidente
- Rag. Grillenzoni Silvana – Componente

E' assente giustificato il Componente Bulgarelli dr. Stefano.

Il Collegio è assistito dalla sig.a Padovani rag. Roberta, Responsabile del servizio economico finanziario. I lavori hanno inizio alle ore 10.

Il Collegio prende in esame l'ipotesi di accordo decentrato trasmesso al Collegio con nota n° 3444 del 4 marzo 2005. La documentazione trasmessa è data da una relazione illustrativa tecnico finanziaria che richiama la normativa contrattuale ed il relativo contenuto degli artt. 31, 32, 33 e 34 che, in base agli incrementi contrattuali previsti nel rispetto delle modalità fissate sempre dai CCNNLL, portano alla costituzione del *Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività* per un ammontare di € 229.170,74. La costituzione di tale fondo è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale con atto n.415 del 30.12.2004.

La suddetta relazione, a firma del Segretario Generale, attesta il rispetto della normativa contrattuale nazionale e della contrattazione collettiva accentrata integrativa, nonché il rispetto dei vincoli di bilancio anche con la sottoscrizione della citata relazione da parte della Responsabile Servizio Economico Finanziario, sig.a Padovani rag. Roberta, che ne attesta la completa copertura finanziaria.

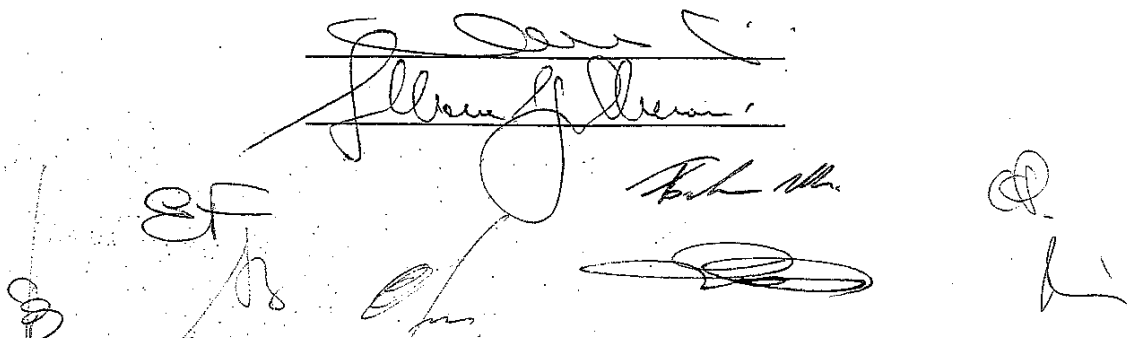
Tra la documentazione trasmessa figura anche un prospetto dimostrativo sulle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nonché l'ammontare del fondo per il finanziamento dello straordinario di € 32.589,39 e relativo utilizzo e/o aree di destinazione.

Il Collegio prende atto di quanto inoltrato e delle relative attestazioni di conformità al rispetto sia della normativa contrattuale che dei vincoli di bilancio.

I lavori hanno termine alle ore 11,30.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori



Appendice al contratto decentrato

Le parti si impegnano a incontrarsi per la definizione delle 35 ore settimanali per il personale turnista e per l'applicazione dell'art. 208 del CDS entro il 30.4.2005, nonché per la firma del protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali..

- La Delegazione di parte pubblica:

Presidente Dr.ssa Corradini Mirella



- La delegazione sindacale :

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL-FP/Enti Locali

ZENI LORELLA



Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale DICCAP SULPM

Elisa Fossicelli

R.S.U. (soggetto unitario)

Qualific. Ruffini Boyet

San Felice sul Panaro, li 21.3.2005